

# SaronnoNews

## **Patto per l'ospedale di Saronno, Fagioli: "Ben venga il dialogo, ma i tavoli ci sono già"**

Tommaso Guidotti · Wednesday, August 26th, 2020

«Ben venga il dialogo con tutte le parti in causa, ma ad oggi il tavolo con i Comuni del Saronnese e Ats Insubria c'è».

**Il sindaco di Saronno Alessandro Fagioli, candidato alla poltrona di primo cittadino** per le prossime elezioni comunali del 20 e 21 settembre sostenuto dalla coalizione formata da Lega, Fratelli d'Italia, Forza Italia e Saronno al Centro, commenta l'appello del candidato sindaco dei "Democratici per Turate" Leonardo Calzeroni che auspica un patto post-elettorale in difesa dell'ospedale di Saronno.

«La premessa d'obbligo è che **i Comuni non hanno competenza in merito alla gestione delle strutture sanitarie, che è in capo a Regione Lombardia e alle Ats e Asst** – commenta Fagioli -. Detto questo, è **giusto e doveroso che i primi cittadini si facciano portavoce del settore e del sentimento delle città**, sollevando eventuali criticità o disservizi e portando i temi agli organi competenti. Esiste un tavolo apposito con Ats e i sindaci del territorio, presieduto dal primo cittadino di Tradate, Bascialla. Inoltre è **stato creato un tavolo, su iniziativa del presidente della commissione Sanità di Regione Lombardia Emanuele Monti, per i Comuni del Saronnese, allargato oltre la provincia di Varese**, quindi oltre i Comuni che fanno riferimento ad Asst Valle Olona (Saronno, Caronno Pertusella, Uboldo, Cislago, Gerenzano e Origgio): per il Comasco il rappresentante è Rovello Porro, per Monza e Brianza Ceriano Laghetto, referenti che hanno il compito di rappresentare il bacino di utenza di quel territorio a cui i sindaci dei Comuni limitrofi possono fare riferimento. **I modi per interloquire ci sono, io stesso ho spinto per far sì che il territorio del Saronnese avesse una rappresentanza nei diversi tavoli istituzionali**. Certo è che non possono essere i sindaci a spiegare ai direttori sanitari come deve funzionare un ospedale, ma semmai al contrario, fermo restando che è **corretto che i primi cittadini facciano le debite sollecitazioni nei confronti degli enti preposti**, nel rispetto delle prerogative istituzionali».

«L'ospedale di Saronno negli ultimi anni ha ricevuto diversi fondi dalla Regione e dallo Stato, 23 milioni in tutto dal 2016 ad oggi, 11 milioni dei quali negli ultimi mesi per adeguamenti strutturali importanti – prosegue Fagioli -. **Il nodo da chiarire, che non riguarda solo Saronno, è quello della formazione dei medici e del personale specializzato** di cui c'è carenza, ma la competenza in questo caso è statale. Bisogna agire in maniera organica, anche se non è semplice».

This entry was posted on Wednesday, August 26th, 2020 at 12:13 pm and is filed under [Salute](#),

### Varesotto

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.